

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:** VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G09143 del 08/07/2021

Proposta n. 23381 del 23/06/2021

**Oggetto:**

**Presenza annotazioni contabili**

Servizio di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale con abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. CUP F89J21005170002. - Appr.ne progetto. Determ.ne a contrarre. Prenot.ne impegno di euro 261.781,04 sul Cap. U0000E42545 a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805). Impegno di euro 225,00 capitolo U0000T19427 a favore di Aut.Naz.Antic. (cod. cred. 159683). Impegno di euro 3.040,82 sul cap. U0000E42545 a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734). Accert.ti sul cap. entrata n. E0000341559 di euro 2.432,66, n. E0000341562 di euro 304,08 e n. E0000341563 di euro 304,08 a "F.do incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734).

**Proponente:**

Estensore	PETRACCHINI VITTORIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	IUDICONE GIANLUCA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. PINESCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 23381 del 23/06/2021

**Annotazioni Contabili (con firma digitale)**

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertame nto		

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000E42545	2021	249.315,28	09.01 2.02.03.99.001
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

5.02.03.06

CREDITORI DIVERSI

Intervento/Progetto: I202100468

2)	I	U0000E42545	2021	12.465,76	09.01 2.02.03.99.001
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

5.02.03.06

CREDITORI DIVERSI

Intervento/Progetto: I202100468

3)	I	U0000E42545	2021	2.432,66	09.01 2.02.03.99.001
----	---	-------------	------	----------	----------------------

Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

5.02.03.06

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: I202100468

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

**Descr. PdC finanz.**

**Azione**

**Beneficiario**

4)	I	U0000E42545	2021	304,08	09.01 2.02.03.99.001
----	---	-------------	------	--------	----------------------

Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

5.02.03.06

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: I202100468

5)	I	U0000E42545	2021	304,08	09.01 2.02.03.99.001
----	---	-------------	------	--------	----------------------

Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

5.02.03.06

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: I202100468

6)	E	E0000341559	2021	2.432,66	500.59900 3.05.99.02.001
----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.10

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

7)	E	E0000341562	2021	304,08	500.59900 3.05.99.02.001
----	---	-------------	------	--------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.10

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

**Descr. PdC finanz.**

**Azione**

**Beneficiario**

8)	E	E0000341563	2021	304,08	500.59900 3.05.99.02.001
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)					
9.01.01.10					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					

---

9)	I	U0000T19427	2021	225,00	01.01 1.04.01.01.001
Trasferimenti correnti a Ministeri					
9.01.01.10					
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE					

---

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 23381 del 23/06/2021

**PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

**Oggetto Atto:** Servizio di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale con abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. CUP F89J21005170002. - Appr.ne progetto. Determ.ne a contrarre. Prenot.ne impegno di euro 261.781,04 sul Cap. U0000E42545 a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805). Impegno di euro 225,00 capitolo U0000T19427 a favore di Aut.Naz.Antic. (cod. cred. 159683). Impegno di euro 3.040,82 sul cap. U0000E42545 a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734). Accert.ti sul cap. entrata n. E0000341559 di euro 2.432,66, n. E0000341562 di euro 304,08 e n. E0000341563 di euro 304,08 a "F.do incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734).

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Intervento di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico ; sanitario ; ambientale tramite abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica	09/01	2.02.03.99.001	U0000E42545
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2021	Luglio	249.315,66	Dicembre	249.315,66	
	<b>Totale</b>	<b>249.315,66</b>	<b>Totale</b>	<b>249.315,66</b>	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Intervento di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico ; sanitario ; ambientale tramite abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica	09/01	2.02.03.99.001	U0000E42545
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2021	Luglio	12.465,76	Dicembre	12.466,76	
	<b>Totale</b>	<b>12.465,76</b>	<b>Totale</b>	<b>12.466,76</b>	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Intervento di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico ; sanitario ; ambientale tramite abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica	09/01	2.02.03.99.001	U0000E42545
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2021	Luglio	2.432,66	Dicembre	2.432,66	

<i>Totale</i>	<b>2.432,66</b>	<i>Totale</i>	<b>2.432,66</b>
---------------	-----------------	---------------	-----------------

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
4		Intervento di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico ÷ sanitario ÷ ambientale tramite abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica	09/01	2.02.03.99.001	U0000E42545
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2021	Luglio	304,08	Dicembre	304,08	
	<b>Totale</b>	<b>304,08</b>	<b>Totale</b>	<b>304,08</b>	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
5		Intervento di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico ÷ sanitario ÷ ambientale tramite abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica	09/01	2.02.03.99.001	U0000E42545
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2021	Luglio	304,08	Dicembre	304,08	
	<b>Totale</b>	<b>304,08</b>	<b>Totale</b>	<b>304,08</b>	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
9		Intervento di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale con abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. CUP F89J21005170002. - Appr.ne progetto. Determ.ne a contrarre. Prenot.ne impegno di euro 261.781,04 sul Cap. U0000E42545 a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805). Impegno di euro 225,00 capitolo U0000T19427 a favore di Aut.Naz.Antic. (cod. cred. 159683). Impegno di euro 3.040,82 sul cap. U0000E42545 a favore di "Fondo inc...	01/01	1.04.01.01.001	U0000T19427
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2021	Luglio	225,00	Dicembre	225,00	
	<b>Totale</b>	<b>225,00</b>	<b>Totale</b>	<b>225,00</b>	

**OGGETTO:** Servizio di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico – sanitario – ambientale con abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. CUP F89J21005170002. – Appr.ne progetto. Determ.ne a contrarre. Prenot.ne impegno di euro 261.781,04 sul Cap. U0000E42545 a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805). Impegno di euro 225,00 capitolo U0000T19427 a favore di Aut.Naz.Antic. (cod. cred. 159683). Impegno di euro 3.040,82 sul cap. U0000E42545 a favore di “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. 176734). Accert.ti sul cap. entrata n. E0000341559 di euro 2.432,66, n. E0000341562 di euro 304,08 e n. E0000341563 di euro 304,08 a “F.do incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. 176734).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA  
APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 138 del 16/03/2021, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” all'Ing. Wanda D'ERCOLE, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l'atto di organizzazione n. G02156 del 28/02/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici all'Ing. Giorgio Pineschi.

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, concernente: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2021 n. 247;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.

VISTA la nota del Direttore generale prot. 278021 del 30 marzo 2021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023.

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il D.lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

RICHIAMATE le Linee Guide dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate dalla delibera n. 636 del 10 luglio 2019, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 luglio 2020;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

TENUTO CONTO che il servizio è eseguito su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998;

PREMESSO CHE:

- La Regione Lazio, in attuazione dei principi di cui alla legge 18.05.1989 n° 183, al decreto legislativo 31.03.1998 n° 112 ed alla Legge regionale 11.12.1998 n° 53, svolge le funzioni amministrative in materia di difesa e conservazione del suolo, mantenimento e riqualificazione ambientale dei corpi idrici, realizzazione e gestione delle opere finalizzate alla difesa del suolo;
- Tra le opere finalizzate alla difesa del suolo, rivestono particolare importanza le opere idrauliche, che sono finalizzate alla difesa degli abitati dalle inondazioni ed alla protezione di opere pubbliche di rilevante interesse, nel rispetto delle norme del Regio Decreto 25.07.1904 n° 523 e per la corretta applicazione delle norme riguardanti la polizia idraulica, i servizi di piena e di pronto intervento previsti dal Regio Decreto 09.12.1937 n° 2669;
- Le competenze della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Vigilanza e Bacini Idrografici – quindi, sono finalizzate ad assicurare il corretto funzionamento delle opere idrauliche a difesa del territorio dalle piene dei corsi d'acqua di pertinenza della



Regione Lazio, al loro mantenimento e alla loro salvaguardia da atti e azioni che ne potrebbero compromettere la funzionalità di difesa idraulica;

- Per ovviare a tali annose problematiche, nell'ambito dei lavori di cui al Tavolo Tecnico "Abusivismo e Degrado nel Territorio di Roma Capitale – Insediamenti Abusivi Lungo le Aree Golenali del Tevere e dell'Aniene" presieduto dalla Prefettura di Roma, la Regione Lazio e il Comune di Roma Capitale hanno concordato la stipula di un "Protocollo d'Intesa per la riqualificazione delle aree demaniali fluviali site nel territorio comunale di Roma Capitale", che è stato approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n° 264 del 05.06.2018 e dall'Amministrazione Capitolina con D.G.C. n° 190 del 24.10.2018, al fine di "concordare un modello di gestione sinergica delle aree demaniali fluviali ubicate nel territorio comunale di Roma Capitale, concordando le attività più idonee per una gestione condivisa, con l'obiettivo di recuperare, riqualificare e valorizzare le aree stesse, coerentemente alle prescrizioni normative ed in conformità ai fini istituzionali e programmatici di entrambi gli Enti coinvolti, per una migliore fruizione a vantaggio della cittadinanza e per una corretta manutenzione e maggiore redditività";
- In virtù di tale Protocollo d'Intesa, quindi, la Regione Lazio (che esercita i poteri di gestione dei beni del Demanio dello Stato cosiddetto "idrico") e Roma Capitale (che ha tra i propri scopi istituzionali la sicurezza urbana e la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale che contempla anche la difesa del territorio ai sensi del D.lgs. n° 152/2006), hanno concordato – in linea generale - le modalità di intervento per la pulizia e la bonifica delle aree demaniali fluviali;
- L'insediamento in questione - che è stato per anni la causa dei continui sversamenti di materiali di rifiuto di ogni genere anche sulla sottostante golena fluviale deve essere sgombrato e definitivamente demolito con l'intervento eseguito anche dai competenti organismi di Roma Capitale;
- Alla luce di quanto concordato, quindi, è stato stabilito che la Regione Lazio provvederà ad intervenire per la rimozione dei rifiuti e la pulizia dell'area individuata nella scarpata arginale compresa tra il ciglio esterno (lato fiume) della sommità arginale - delimitato da un cordolo in cemento armato – ed il piede lato fiume della stessa, nella porzione di golena avente giacitura depressa rispetto all'attuale piano campagna e compresa trasversalmente tra il piede della scarpata arginale e l'alveo attivo e che va longitudinalmente dal sottopasso ferroviario pedonale (punto "A" nella planimetria allegata) fino al punto del piede arginale corrispondente allo spigolo della recinzione dell'esercizio commerciale "Natura Si".
- Secondo quanto indicato nell'articolo 6 del Protocollo d'Intesa citato, "nelle ipotesi in cui le Parti siano destinatarie di denunce di abbandono di rifiuti su aree demaniali e fluviali in gestione alla Regione Lazio che determinano e/o possono determinare situazioni emergenziali, la Parti si impegnano ad intervenire tempestivamente coordinando le rispettive azioni istituzionali e, segnatamente, l'Amministrazione Capitolina l'organizzazione delle attività di polizia correlate ad eventuali sgomberi di insediamenti abusivi ed a prestare assistenza alle persone in condizioni di fragilità socio-economica e la Regione Lazio a pulire e/o bonificare le aree interessate dall'intervento. Una volta effettuato il ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica, ambientale ed igienico sanitaria delle aree oggetto di intervento, l'Amministrazione Capitolina si impegna ad individuare e proporre alla Regione Lazio le azioni necessarie a presidiare ed a mantenere le suddette aree, con oneri non a carico della Regione Lazio";
- L'intervento complessivo previsto rientra tra le competenze regionali di manutenzione delle golene e delle opere idrauliche, necessarie ad assicurare la funzionalità e la difesa del territorio della Città di Roma Capitale dalle piene del fiume Tevere.

RITENUTO NECESSARIO pertanto dare avvio alla procedura di affidamento del servizio finalizzato all'eliminazione del degrado igienico sanitario ed ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica

delle aree site in Roma in località “Monte Antenne”, in corrispondenza della Tangenziale Est – Via del Foro Italico, in prossimità della linea ferroviaria Roma – Viterbo e di Via della Foce dell’Aniene, particella catastale n° 6 del foglio di mappa n° 524 di proprietà del Comune di Roma;

TENUTO CONTO che con Determinazione n. G03767 del 7/04/2021 è stato individuato quale RUP il Geom. Gianluca Iudicone, ai sensi dell’art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, per tutte le fasi del servizio in oggetto;

#### CONSIDERATO

CHE in attuazione delle disposizioni di cui al DPCM del 09/02/2020 e successivi decreti, contenenti misure urgenti per il contenimento del contagio da COVID-19 sull’intero territorio nazionale a salvaguardia dell’incolumità pubblica e della salute il lavoro è svolto prioritariamente in Smart Working;

CHE in considerazione del fatto che la presente affidamento verrà gestita interamente in modalità telematica, ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 50/2016 attraverso la Piattaforma STELLA della Regione Lazio;

CHE la suddetta Piattaforma, come più volte chiarito dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990) garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l’invulnerabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l’intangibilità del contenuto delle stesse, l’incorruttibilità;

RITENUTO di non prevedere il sopralluogo obbligatorio, così come disciplinato dall’art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge n. 120 dell’11/09/2020, nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell’offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata del servizio da eseguirsi prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti (progettazione allegata alla documentazione di gara, resa disponibile sulla piattaforma), senza necessità della visita dei luoghi;

RILEVATO, altresì, che con specifico riferimento alla procedura negoziata in questione sussistono:

- comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità derivanti dalla necessità di attuare un intervento urgente di manutenzione delle aree golenali del Fiume Tevere in oggetto, versanti in condizioni di abbandono, al fine di rendere possibile la fruizione estiva di tali luoghi, mettere in sicurezza alcune situazioni di evidente degrado e migliorare il decoro dell’area;
- la possibilità di presentare l’offerta attraverso la sottoscrizione digitale degli appositi allegati caricati e predisposti sulla piattaforma (nello specifico: schema di domanda di partecipazione e di offerta economica, DGUE specializzato);
- le sedute pubbliche di gara avverranno attraverso la piattaforma telematica STELLA, che garantisce “l’intangibilità del contenuto delle offerte (indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico) posto che ogni operazione compiuta risulta essere ritualmente tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni; in altri termini è garantita non solo la tracciabilità di tutte le fasi ma proprio l’invulnerabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l’incorruttibilità di ciascun documento presentato” (Consiglio di Stato, Sezione V, 21 novembre 2017, n. 5388 da ultimo, sentenza del Tar Napoli, n. 957 del 2.3.2020);
- la non necessità di far ricorso ad una Commissione giudicatrice e alla conseguente predisposizione, da parte dei concorrenti, di specifiche relazioni tecniche stante il criterio prescelto che è quello del prezzo più basso ai sensi dell’art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell’11/09/2020;

CONSIDERATO, altresì:

CHE in data 19/05/2020 è entrato in vigore il Decreto-Legge n. 34 del 19/05/2020 (convertito in Legge 77/2020) recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

CHE l’art. 207 del suddetto decreto prevede che “l’importo dell’anticipazione prevista dall’articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante”;

CHE in data 17/07/2020 è entrato in vigore il Decreto-Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell’11/09/2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

CHE l’art. 1 co. 2 lett. b) del suddetto decreto così modificato dall’art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.2), decreto-legge n. 77 del 2021 prevede che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei servizi di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto del un criterio di rotazione degli inviti”;

CHE l’art. 1 co. 3 del suddetto decreto prevede che “Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;

CHE l’art. 1 co. 4 del medesimo decreto prevede che “Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell’avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente”;

CHE l’art. 8 co.1, lett. b) del medesimo decreto prescrive che “le stazioni appaltanti possono prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l’obbligo per l’operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, ...esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell’appalto da affidare”;

VISTO l’art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che l’importo a base di gara, calcolato con il computo metrico estimativo, per l’affidamento del servizio- ammonta ad € 204.356.79 di cui € 8.861.59 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA;

PRESO ATTO del citato art. 1, comma 2 lett. b) , del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell’11/09/2020, che prevede, per l’affidamento di servizi di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, il ricorso alla procedura negoziata di cui all’articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un

criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

VALUTATA la necessità e l'urgenza di provvedere, all'individuazione dell'affidatario del servizio in questione in considerazione delle evidenti motivazioni legate alla tutela dell'ambiente, sicurezza idraulica e salvaguardia della salute pubblica;

CONSIDERATO che con la determinazione n. G04756 dell'28/04/2021 concernente: "Determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico – sanitario – ambientale tramite abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. CUP F89J21005170002. Approvazione dello schema di Avviso di manifestazione di interesse ed allegati" si è stabilito di:

- di avviare una procedura di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare, ai sensi degli art. 1, comma 2, lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto-Legge 76/2020, alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e via della Foce dell'Aniene, in corrispondenza dell'ex campo nomadi, mediante raccolta, carico e trasporto dei rifiuti ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento, per l'importo a base d'asta pari a € 204.356,79 di cui € 8.861,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA;
- di approvare la documentazione relativa alla manifestazione di interesse, predisposta dal RUP, composta dai seguenti allegati:
  - avviso di manifestazione di interesse (Allegato 1);
  - schema di istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse (Allegato 2);
  - schema di avviso di procedura negoziata (Allegato 3);

RITENUTO, pertanto, di procedere all'indizione della presente procedura negoziata stante l'adozione di tutte le rappresentate idonee misure finalizzate comunque a salvaguardare la par condicio e la massima partecipazione da parte degli Operatori Economici selezionati;

RITENUTO pertanto, di procedere alla procedura negoziata, ai sensi degli art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, per l'affidamento del servizio di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e via della Foce dell'Aniene, in corrispondenza dell'ex campo nomadi, mediante raccolta, carico e trasporto dei rifiuti ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo e con invito rivolto a operatori economici, da individuare previo pubblicazione dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse e sorteggio, per l'importo a base d'asta pari a € 204.356,79 di cui € 8.861,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA;

RITENUTO di non suddividere l'appalto per l'affidamento del servizio in lotti funzionali in considerazione dell'importo dell'appalto anche in considerazione del fatto che l'intervento ricade su un'unica area, con caratteristiche omogenee;

TENUTO CONTO CHE

- tramite la piattaforma STELLA della Regione Lazio sono state ricevute istanze di manifestazione di interesse da numero 4 operatori economici da invitare alla procedura negoziata in oggetto;

- in data 1.06.2021 è entrato in vigore il DL 77/2021 che pur modificando l'art. 1 comma 2 lett. b) della legge 120/2021 ha espressamente ribadito - per i servizi di importo pari o superiore a 139.000 e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 - il possibile ricorso alla procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016 previa consultazione di almeno cinque operatori economici, da individuarsi, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

RITENUTO, pertanto, necessario, stante il numero delle manifestazioni di interesse pervenute pari a n. 4 e pertanto inferiore al numero minimo da ultimo previsto dal richiamato DL 77/2021, procedere all'integrazione del numero minimo degli Operatori Economici da invitare alla procedura di gara, estendendo l'invito agli OE iscritti nell'Elenco di operatori economici da invitare alle procedure negoziate ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del d.lgs. 50/2016, relative all'affidamento dei servizi di abbattimento di manufatti precari abusivi e successiva pulizia delle aree demaniali dei fiumi Tevere ed Aniene, ricadenti nel territorio comunale di Roma Capitale", approvato con determinazione n. G00794 del 30.01.2020 e pubblicato sul BURL n° 14 del 18/02/2020, e pertanto invitando alla presente procedura complessivamente N. 12 Operatori Economici;

RITENUTO congruo prevedere un termine per la presentazione delle offerte pari a 15 giorni;

RITENUTO, altresì, necessario, procedere all'affidamento del suddetto servizio mediante il criterio del prezzo più basso individuato ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020;

CONSIDERATI inoltre:

- l'avvenuta introduzione, a decorrere dal 18 ottobre 2018, dell'obbligo previsto dall'art. 85, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., concernente l'elaborazione e la trasmissione nell'ambito delle procedure di gara del DGUE esclusivamente in modalità elettronica ed il conseguente obbligo di gestione telematica delle procedure di gara;
- l'attuale utilizzo da parte della Regione Lazio della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

RITENUTO pertanto necessario espletare la procedura di affidamento in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma;

VISTO il progetto esecutivo del servizio in oggetto redatto dal Geometra Giovanni FARINA e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica
- Quadro Economico
- Analisi Dei Prezzi
- Elenco Prezzi
- Capitolato Speciale D'appalto
- Schema Di Contratto
- Cronoprogramma
- Tavola Inquadramento Interventi
- Piano Di Sicurezza
- Analisi Dei Rischi
- Stima Oneri Della Sicurezza



RITENUTO inoltre necessario procedere ad approvare gli atti di gara predisposti dal RUP composti dai seguenti allegati:

- Lettera di invito (Allegato 1);
- Schema di Domanda di partecipazione (Allegato 2);
- Schema di Offerta economica (Allegato 3);
- Schema di contratto (Allegato 4);

RICHIAMATO l'art. 23, comma 4 del D.lgs. 50/2016 che prevede che è consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione;

CONSIDERATO che il quadro economico del progetto definitivo del servizio risulta essere il seguente:

<b>Quadro Economico</b>			
Servizio di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico – sanitario – ambientale tramite abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. CUP F89J21005170002.			
<b>A</b>	<b>Lavori a base d'appalto</b>		
A1	Lavori a misura soggetti a ribasso	195.495,20 €	
A2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	8.861,59 €	
Totale lavori		<b>204.356,79 €</b>	22%
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>		
B1	Incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016	3.040,82 €	1,488%
B2	Imprevisti (iva esclusa)	10.217,84 €	22%
B3	I.V.A. 22% (A+ B2+B3)	47.206,41 €	
B4	Contributo ANAC	225,00 €	
Totale somme a disposizione		<b>60.690,07 €</b>	
<b>TOTALE INTERVENTO (A+B)</b>		<b>265.046,86 €</b>	

RITENUTO necessario prendere atto del progetto esecutivo del Servizio “Servizio di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico – sanitario – ambientale tramite abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica trasmesso dal Geometra Giovanni FARINA incaricato per la progettazione dell'Servizio;

CONSIDERATO l'articolo 113, “Incentivi per funzioni tecniche” del D.lgs. 50/2016, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 526, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recita “A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire ‘esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti....”

## CONSIDERATO

CHE con la deliberazione della Giunta regionale n. 20 febbraio 2018, n. 94, sono state apportate le modifiche al citato R.R. n. 1/2002 per la disciplina le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli «Incentivi per funzioni tecniche»;

CHE l'art 383 quinquies del medesimo r.r. n.1/2002, prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

RITENUTO CHE, per la gestione del presente appalto, il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del R.R. n. 1/2002, e della linea guida Anac n. 3 (punto 9) approvata con deliberazione del Consiglio n. 1007 del'11 ottobre 2017 di aggiornamento della precedente delibera 1096 del 26 ottobre 2016, è così composto:

- Iudicone Gianluca: Responsabile del Procedimento;
- Farina Giovanni: Direttore all'esecuzione;
- Farina Giovanni: verificatore delle conformità e certificatore regolare esecuzione;
- Massimiliano Di Gennaro: Collaboratore;
- Popeschic Luigi: Collaboratore;
- Petracchini Vittorio: Collaboratore

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383 quinquies, comma 2;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 383 quinquies, comma 2, lett. m), tutte le fasi inerenti il procedimento avranno conclusione nell'esercizio finanziario 2021;

RITENUTO necessario procedere all'impegno dell'importo di €3.040,82 sul cap. U0000E42545 (valorizzazione e recupero ambientale del sistema fluviale del Tevere § spese di investimento per beni immateriali n.a.c.) a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734), per incentivi spettanti al personale di cui all'art. 101 ed all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm e di ripartire la somma secondo il prospetto che segue:

Servizio di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico – sanitario – ambientale tramite abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. CUP F89J21005170002.									
RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE DI CUI ALL'ART. 101 comma 2 D.LGS. 50/2016									
IMPORTO DEI SERVIZI COMPRESIVO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA			204.356,79 €						
IMPORTO DEI LAVORI A SEGUITO DI VARIANTE			- €						
art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016		1,488%		3.040,82 €					
detrazione art. 113 comma 4 D. Lgs. 50/2016		10,000%		304,08 €		capitolo entrata 341562			
		10,000%		304,08 €		capitolo entrata 341563			
Importo da ripartire		80,000%		2.432,66 €		capitolo entrata 341559			
FASI PROCEDIMENTALI		Programmazione		Affidamento		Esecuzione			
		10%		30%		60%			
Importo da Ripartire		243,26 €		729,79 €		1.459,61 €			
FUNZIONE AFFIDATA		%	Importo	%	Importo	%	Importo	IMPORTO	NOMINATIVO DEL FUNZIONARIO
1	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	70%	170,30 €	75%	547,36 €	25%	364,91 €	1.082,57 €	Iudicone Gianluca
2	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE					40%	583,84 €	583,84 €	Farina Giovanni
3	VERIFICATORE DELLE CONFORMITA' E CERTIFICATORE REGOLARE ESECUZIONE					20%	291,92 €	291,92 €	Farina Giovanni
4	COLLABORATORE		36,48 €		72,97 €		72,98 €	182,43 €	Petracchini Vittorio
	COLLABORATORE	30%	36,48 €	25%	109,46 €	15%	- €	145,94 €	Popeschic Liugi
5	COLLABORATORE		- €		- €		145,96 €	145,96 €	Di Gennaro Massimiliano
TOTALI		100%	243,26 €	100%	729,79 €	100%	1.459,61 €	2.432,66 €	

RITENUTO necessario accertare l'importo di €2.432,66 (pari a 80%) sul capitolo E0000341559 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche) al "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734);

RITENUTO necessario accertare l'importo di €304,08 (pari a 10%) sul capitolo E0000341562 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte corrente) a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734);

RITENUTO necessario accertare l'importo di €304,08 (pari a 10%) sul capitolo E0000341563 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte capitale) a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734);

RITENUTO di dover provvedere all'impegno di spesa di € 225,00 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC - cod. cred. 159683) sul cap. U0000T19427 considerato che l'importo dei lavori a base d'asta rientra nella fascia di importo "uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000" per i quali, ai sensi della deliberazione n. 1121 del 29 dicembre 2020, è fissata l'entità della contribuzione da corrispondere dai soggetti pubblici e privati a favore della stessa Autorità;



RITENUTO necessario di prenotare la somma di € 261.781,04 sul Cap. U0000E42545 (valorizzazione e recupero ambientale del sistema fluviale del Tevere § spese di investimento per beni immateriali n.a.c.) del Bilancio della Regione Lazio esercizio finanziario 2021 come di seguito meglio indicato:

Anno 2021	CREDITORE	CODICE CRED.	OGGETTO	CAPITOLO
249.315,28 €	Creditori Diversi	3805	Lavori a misura	U0000E42545
12.465,76 €	Creditori Diversi	3805	Imprevisti	U0000E42545
<b>261.781,04 €</b>	<b>Totali</b>			

RITENUTO inoltre di provvedere a pubblicare il presente atto sul sito della Regione Lazio nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

#### DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la progettazione del servizio di pulizia dell’area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell’Aniene in corrispondenza dell’ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico – sanitario – ambientale tramite abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica composta dai seguenti elaborati:
  - Relazione Tecnica
  - Quadro Economico
  - Analisi Dei Prezzi
  - Elenco Prezzi
  - Capitolato Speciale D’appalto
  - Schema Di Contratto
  - Cronoprogramma
  - Tavola Inquadramento Interventi
  - Piano Di Sicurezza
  - Analisi Dei Rischi
  - Stima Oneri Della Sicurezza
- di approvare gli atti di gara composti dai seguenti allegati:
  - Lettera di invito (Allegato 1);
  - schema di Domanda di partecipazione (Allegato 2);
  - schema di Offerta economica (Allegato 3);
  - Schema di contratto (Allegato 4)
- di procedere, stante il numero delle manifestazioni di interesse pervenute pari a n. 4 e pertanto inferiore al numero minimo da ultimo previsto dal richiamato DL 77/2021, all’integrazione del numero minimo degli Operatori Economici da invitare alla procedura di gara, estendendo l’invito agli OE iscritti nell’Elenco di operatori economici da invitare alle procedure negoziate ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett b), del d.lgs. 50/2016, e pertanto invitando alla presente procedura complessivamente N. 12 Operatori Economici;
- di procedere, altresì, mediante procedura negoziata, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto Legge n. 76/2020, come da ultimo modificato dall’art. 51 del DL 77/2021 con consultazione degli operatori economici individuati, all’affidamento del servizio di pulizia dell’area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell’Aniene in corrispondenza dell’ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico

– sanitario – ambientale tramite abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica, con l'applicazione del criterio del minor prezzo sull'importo a base di asta di € 204.356,79 di cui € 8.861,59 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA;

- di stabilire un termine per la presentazione delle offerte pari a 15 giorni;
- di costituire il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del R.R. n. 1/2002, e della linea guida Anac n. 3 (punto 9) approvate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 di aggiornamento della precedente delibera 1096 del 26 ottobre 2016 come indicato nelle premesse, così composto:
  - Iudicone Gianluca: Responsabile del Procedimento;
  - Farina Giovanni: Direttore all'esecuzione;
  - Farina Giovanni: verificatore delle conformità e certificatore regolare esecuzione;
  - Massimiliano Di Gennaro: Collaboratore;
  - Popeschic Luigi: Collaboratore;
  - Petracchini Vittorio: Collaboratore
- di approvare il quadro economico del progetto definitivo del servizio come sotto specificato:

<b>Quadro Economico</b>			
Intervento di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico – sanitario – ambientale tramite abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. CUP F89J21005170002.			
<b>A</b>	<b>Lavori a base d'appalto</b>		
A1	Lavori a misura soggetti a ribasso	195.495,20 €	
A2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	8.861,59 €	
Totale lavori		<b>204.356,79 €</b>	22%
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>		
B1	Incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016	3.040,82 €	1,488%
B2	Imprevisti (iva esclusa)	10.217,84 €	22%
B3	I.V.A. 22% (A+ B2+B3)	47.206,41 €	
B4	Contributo ANAC	225,00 €	
Totale somme a disposizione		<b>60.690,07 €</b>	
<b>TOTALE INTERVENTO (A+B)</b>		<b>265.046,86 €</b>	

- di prenotare la somma di € 261.781,04 sul Cap. U0000E42545 (valorizzazione e recupero ambientale del sistema fluviale del Tevere § spese di investimento per beni immateriali n.a.c.) del Bilancio della Regione Lazio esercizio finanziario 2021 come di seguito meglio indicato:

Anno 2021	CREDITORE	CODICE CRED.	OGGETTO	CAPITOLO
249.315,28 €	Creditori Diversi	3805	Lavori a misura	U0000E42545
12.465,76 €	Creditori Diversi	3805	Imprevisti	U0000E42545
<b>261.781,04 €</b>	<b>Totali</b>			

- di impegnare la somma di € 225,00 a favore dell’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC - cod. cred. 159683) sul cap. U0000T19427 (contributi straordinari in favore dell’autorità nazionale anticorruzione (anac) § trasferimenti correnti a amministrazioni centrali);
- di impegnare l’importo di € 2.432,66 (pari a 80%) sul cap. U0000E42545 (valorizzazione e recupero ambientale del sistema fluviale del Tevere § spese di investimento per beni immateriali n.a.c.) - a favore di “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. 176734), per incentivi spettanti al personale di cui all’art. 101 ed all’art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm;
- di impegnare l’importo di € 304,08 (pari a 10%) sul cap. U0000E42545 (valorizzazione e recupero ambientale del sistema fluviale del Tevere § spese di investimento per beni immateriali n.a.c.) - a favore di “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. 176734), per incentivi spettanti al personale di cui all’art. 101 ed all’art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm;
- di impegnare l’importo di € 304,08 (pari a 10%) sul cap. U0000E42545 (valorizzazione e recupero ambientale del sistema fluviale del Tevere § spese di investimento per beni immateriali n.a.c.) - a favore di “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. 176734), per incentivi spettanti al personale di cui all’art. 101 ed all’art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm;
- di accertare l’importo di € 2.432,66 (pari a 80%) sul capitolo in entrata n E0000341559 (Entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche) al “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. 176734);
- di accertare l’importo di € 304,08 (pari a 10%) sul capitolo E0000341562 - Entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte corrente) - a favore di “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. 176734);
- di accertare l’importo di € 308,08 (pari a 10%) sul capitolo E0000341563 - Entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte capitale) - a favore di “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. 176734);
- che l’obbligazione giungerà a scadenza coerentemente con quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell’art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l’argomento “Bandi di gara e contratti” e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE  
(ad interim)  
(Ing. Wanda D’Ercole)

---



DIREZIONE REGIONALE

LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area Vigilanza e Bacini Idrografici

Alla ditta \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DEGLI ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DELLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE 76/2020, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELL’AREA SITA IN ROMA TRA VIA DEL FORO ITALICO E VIA DELLA FOCE DELL’ANIENE IN CORRISPONDENZA DELL’EX CAMPO NOMADI, TRAMITE RACCOLTA DEI RIFIUTI, CARICO E TRASPORTO AI CENTRI DI TRATTAMENTO CON AVVIO AL RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA IDRAULICA. CUP F89J21005170002 - CIG: 8731978034.**

## LETTERA DI INVITO

### PREMESSO CHE:

- la Regione Lazio, in attuazione dei principi di cui alla legge 18.05.1989 n° 183, al decreto legislativo 31.03.1998 n° 112 ed alla Legge regionale 11.12.1998 n° 53, svolge le funzioni amministrative in materia di difesa e conservazione del suolo, mantenimento e riqualificazione ambientale dei corpi idrici, realizzazione e gestione delle opere finalizzate alla difesa del suolo;
- tra le opere finalizzate alla difesa del suolo, rivestono particolare importanza le opere idrauliche, che sono finalizzate alla difesa degli abitati dalle inondazioni ed alla protezione di opere pubbliche di rilevante interesse, nel rispetto delle norme del Regio Decreto 25.07.1904 n° 523 e per la corretta applicazione delle norme riguardanti la polizia idraulica, i servizi di piena e di pronto intervento previsti dal Regio Decreto 09.12.1937 n° 2669;
- le competenze della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Vigilanza e Bacini Idrografici – quindi, sono finalizzate ad assicurare il corretto funzionamento delle opere idrauliche a difesa del territorio dalle piene dei corsi d’acqua di pertinenza della Regione Lazio, al loro mantenimento e alla loro salvaguardia da atti e azioni che ne potrebbero compromettere la funzionalità di difesa idraulica;
- per ovviare a tali annose problematiche, nell’ambito dei lavori di cui al Tavolo Tecnico “Abusivismo e Degrado nel Territorio di Roma Capitale – Insediamenti Abusivi Lungo le Aree Golenali del Tevere e dell’Aniene” presieduto dalla Prefettura di Roma, la Regione Lazio e il Comune di Roma Capitale hanno concordato la stipula di un “Protocollo d’Intesa per la riqualificazione delle aree demaniali fluviali site nel territorio comunale di Roma Capitale”, che è stato approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n° 264 del 05.06.2018 e dall’Amministrazione Capitolina con D.G.C. n° 190 del 24.10.2018, al fine di “concordare un modello di gestione sinergica delle aree demaniali fluviali ubicate nel territorio comunale di Roma Capitale, concordando le attività più idonee per una gestione condivisa, con l’obiettivo di recuperare, riqualificare e valorizzare le aree stesse, coerentemente alle prescrizioni normative ed in conformità ai fini istituzionali e programmatici di entrambi gli Enti coinvolti, per una migliore fruizione a vantaggio della cittadinanza e per una corretta manutenzione e maggiore redditività”;

- in virtù di tale Protocollo d'Intesa, quindi, la Regione Lazio (che esercita i poteri di gestione dei beni del Demanio dello Stato cosiddetto "idrico") e Roma Capitale (che ha tra i propri scopi istituzionali la sicurezza urbana e la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale che contempla anche la difesa del territorio ai sensi del D.Lgs.vo n° 152/2006), hanno concordato – in linea generale - le modalità di intervento per la pulizia e la bonifica delle aree demaniali fluviali;
- l'insediamento dell'ex campo nomadi, posto dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e via della Foce dell'Aniene, che è stato per anni la causa dei continui sversamenti di materiali di rifiuto di ogni genere anche sulla sottostante golena fluviale è stato sgomberato e definitivamente demolito con l'intervento eseguito dai competenti organismi di Roma Capitale;
- secondo quanto indicato nell'articolo 6 del Protocollo d'Intesa citato, *“nelle ipotesi in cui le Parti siano destinatarie di denunce di abbandono di rifiuti su aree demaniali e fluviali in gestione alla Regione Lazio che determinano e/o possono determinare situazioni emergenziali, la Parti si impegnano ad intervenire tempestivamente coordinando le rispettive azioni istituzionali e, segnatamente, l'Amministrazione Capitolina l'organizzazione delle attività di polizia correlate ad eventuali sgomberi di insediamenti abusivi ed a prestare assistenza alle persone in condizioni di fragilità socio-economica e la Regione Lazio a pulire e/o bonificare le aree interessate dall'intervento. Una volta effettuato il ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica, ambientale ed igienico sanitaria delle aree oggetto di intervento, l'Amministrazione Capitolina si impegna ad individuare e proporre alla Regione Lazio le azioni necessarie a presidiare ed a mantenere le suddette aree, con oneri non a carico della Regione Lazio”*;
- l'intervento complessivo previsto rientra tra le competenze regionali di manutenzione delle golene e delle opere idrauliche, necessarie ad assicurare la funzionalità e la difesa del territorio della Città di Roma Capitale dalle piene del fiume Tevere;
- occorre dare avvio al servizio di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e via della Foce dell'Aniene, in corrispondenza dell'ex campo nomadi, con la raccolta, carico e trasporto dei rifiuti ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento;
- con Determina n. G03767 del 7/04/2021 è stato individuato quale RUP il Geom. Gianluca Ludicone, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, per tutte le fasi dell'intervento del servizio in oggetto;
- con determinazione a contrarre n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Direzione regionale in materia di Lavori pubblici ha proceduto ad un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto-Legge 76/2020, alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e via della Foce dell'Aniene, in corrispondenza dell'ex campo nomadi, mediante raccolta, carico e trasporto dei rifiuti ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento;
- tramite la piattaforma STELLA della Regione Lazio sono state ricevute istanze di manifestazione di interesse da numero 4 operatori economici da invitare alla procedura negoziata in oggetto;
- la Direzione ha adottato e adotterà tutte le "idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alla procedura di affidamento in vigenza della situazione di emergenza sanitaria" attualmente in atto, nello specifico:
  - la procedura di affidamento verrà gestita interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 attraverso la Piattaforma STELLA della Regione Lazio;
  - svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato, Sez. III, del 13.12.2018 n. 7039 e Consiglio di Stato, Sez. III, del 25.11.2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;
- con specifico riferimento alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio in oggetto esistono comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità come evidenziate in premessa;
- con determinazione a contrarre n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stata approvata la presente lettera di invito, tutta la documentazione di gara e stabilite le modalità di partecipazione;

## 1. STAZIONE APPALTANTE

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO – Area Vigilanza e Bacini Idrografici -Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – Roma.  
RUP – Geom. Gianluca Iudicone – mail [giudicone@regione.lazio.it](mailto:giudicone@regione.lazio.it)

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione, di cui al paragrafo 2. della presente lettera di invito.

La documentazione di gara viene pubblicata:

- sulla piattaforma di e-procurement regionale “STELLA” della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.

## 2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale propria piattaforma telematica di e- *procurement* denominata “STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio” (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara. Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al sistema STELLA con le modalità e in conformità alle indicazioni, di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il sistema STELLA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

### 2.1 REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Si ribadisce che ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma telematica STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>

La registrazione alla piattaforma STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del sistema STELLA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno di STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo della piattaforma STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

## 3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

**Progetto del servizio** concernente “di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e via della Foce



dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, tramite raccolta dei rifiuti, carico e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica” composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnico – illustrativa;
2. Analisi prezzi;
3. Elenco prezzi unitari;
4. Computo degli importi per l'acquisizione dei servizi;
5. Prospetto economico QTE;
6. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
7. Cronoprogramma;
8. DUVRI;
9. Schema di contratto d'appalto.

## DOCUMENTAZIONE DI GARA

- **Lettera di invito** contenente il disciplinare di gara
- **Domanda di partecipazione**
- **Schema di Offerta economica**
- **MODELLO DGUE** (singola, Mandataria; Consorzio) - (modello elaborato dalla SA disponibile su STELLA);
- **MODELLO DGUE** (mandante, consorziata modello elaborato dalla SA disponibile su STELLA)
- **Schema di contratto**
- **Modello F23** (deve essere corrisposta una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine della domanda di partecipazione)

La suddetta documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma regionale “STELLA”, accessibile al seguente indirizzo: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>

### 3.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite la piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> **fino a 10 giorni prima della scadenza del termine** fissato per la presentazione delle offerte.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite PEC.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Non potrà essere oggetto di subappalto la redazione del "Piano Operativo di Rimozione dei Rifiuti", da sottoporre all'esame della Stazione Appaltante e degli Enti competenti per eventuali osservazioni e prescrizioni per la fase esecutiva delle attività;

#### 4. OGGETTO DELL'APPALTO IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il La presente procedura negoziata è finalizzata all'individuazione di operatori economici per l'affidamento del servizio di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e via della Foce dell'Aniene, in corrispondenza dell'ex campo nomadi, con la cernita, preselezione, differenziazione dei rifiuti, campionamento, analisi chimiche e redazione del piano rifiuti la raccolta il carico e il trasporto dei rifiuti ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento.

Nel servizio è ricompreso il taglio della vegetazione nell'area di golena e la sistemazione di una barriera antiurto in c.a.

Maggiori dettagli del servizio da espletare sono rinvenibili negli elaborati del progetto e nel capitolato.

La procedura si svolgerà ai sensi degli art. 1, comma 2, lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto-Legge 76/2020.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del minor prezzo, secondo quanto previsto in applicazione degli art. 1, comma 3 della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto-Legge 76/2020 e dell'art. 36, comma 9-bis) del Dlgs 50/2016.

##### 4.1 IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede le seguenti prestazioni.

Tabella n. 1 – Descrizioni delle prestazioni

Prestazioni Contrattuali (Descrizione di sintesi)		IMPORTO AL NETTO DELL'IVA
1	Servizio di pulizia con raccolta rifiuti, cernita, classificazione e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento, e taglio della vegetazione finalizzato all'individuazione dei rifiuti. (Importo soggetto a ribasso d'asta)	€ 195.495,20
2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 8.861,59
<b>TOTALE</b>		<b>€ 204.356,79</b>

Le prestazioni oggetto dell'appalto rientrano principalmente nei CPV 90511100-3 (servizi di raccolta rifiuti solidi urbani) - CPV 90511200-4 (servizi di raccolta rifiuti domestici) CPV 90512000-9 (Servizi di trasporto di rifiuti)

L'importo stimato complessivo a base di gara, ai sensi dell'art. 35, comma 4, compresi gli oneri per la sicurezza è pari a 204.356,79 € oltre IVA.

L'importo soggetto a ribasso d'asta è pari a € 195.495,20.

L'importo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a € 8.861,59 IVA esclusa.

Ai sensi dell'articolo 23, co. 16, del Codice dei Contratti, l'incidenza dei costi della manodopera è stata determinata pari al 35,00% (trentacinque/00 per cento) dell'importo lordo del totale della tabella n. 1.

**Ai sensi dell'articolo 95, co. 10 del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà dichiarare, a pena di esclusione in sede di presentazione dell'offerta, in base alla propria organizzazione aziendale, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro compresi nelle proprie spese generali.**

Ai sensi dell'articolo 23, co. 14, del Codice dei Contratti, la progettazione è articolata su un unico livello.



Ai sensi dell'articolo 51, co. 1, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti, in ragione della natura dei servizi oggetto delle prestazioni e della specificità del sito.

L'appalto è finanziato con fondi della Regione Lazio sul Cap. E42545 che presenta la necessaria disponibilità.

All'Aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016, un'anticipazione pari al 20% sul valore del contratto di appalto. L'art. 207, comma 1, del decreto Rilancio, prevede di elevare al 30% l'importo dell'anticipazione tenendo conto delle risorse disponibili della stazione appaltante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

## 5. DURATA DELLA PRESTAZIONE

Il termine per dare ultimati tutti i servizi è fissato in giorni 60 (sessanta). Il termine decorre dalla data di avvio dell'esecuzione delle prestazioni, risultante da apposito verbale. I servizi dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni del contratto, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e nell'osservanza delle disposizioni di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8, è ammesso l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica e ai fini della sicurezza idraulica.

## 6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono invitati alla gara tutti i n. 4 Operatori Economici individuati, a seguito di manifestazione di interesse presentata in risposta all'Avviso approvato con determinazione n G04756 del 28/04/2021, pubblicato in data 05/02/2021 e al fine di integrare il numero minimo di 5 richiesto dalla legge, Tutti gli iscritti (n.8) nell'"Elenco di operatori economici da invitare alle procedure negoziate ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett b), del d.lgs. 50/2016, relative all'affidamento dei servizi di abbattimento di manufatti precari abusivi e successiva pulizia delle aree demaniali dei fiumi Tevere ed Aniene, ricadenti nel territorio comunale di Roma Capitale", approvato con determinazione n. G00794 del 30.01.2020 e pubblicato sul BURL n° 14 del 18/02/2020, per un totale di n. 12 Operatori Economici, in conformità alle previsioni di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificato dall'art. 51 comma 1 lett. a) del DL 77/2021 e nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione degli affidamenti.

Sono ammessi a partecipare, purché in possesso dei requisiti indicati nel presente documento, tutti i soggetti indicati nell'articolo 45, co. 2, del Codice dei Contratti e, precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della L. 25 giugno 1909, n. 422, e del D.Lgs. del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla L. 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d) i R.T.I. costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, ovvero i R.T.I. non ancora costituiti (in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti);
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile ovvero i consorzi ordinari non ancora costituiti (in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il consorzio ordinario e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi

- operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti);
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (di seguito, "G.E.I.E."), ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un R.T.I. o di un consorzio ordinario ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un R.T.I. o di un consorzio ordinario.

Ai sensi del medesimo articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; ai consorziati indicati quali esecutori è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 c.p.

Le imprese che si trovino, rispetto ad un altro soggetto richiedente la partecipazione al presente ricerca di mercato in una situazione di controllo ex articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sono tenute a dichiararlo.

In caso contrario, qualora in sede di espletamento della procedura negoziata la stazione appaltante verifica l'esistenza di collegamenti non dichiarati procederà all'esclusione di entrambi i concorrenti dalla gara e alle ulteriori segnalazioni di legge.

## 7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

### 7.1 REQUISITI GENERALI

- a) Assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016.
- b) Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

### 7.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

c) **A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà possedere i seguenti requisiti di idoneità professionale:**

**Tabella n. 2– Descrizioni delle prestazioni** Tabella n. 2– Descrizioni dei requisiti

n	REQUISITO	OBBLIGATORIO		
c1	Iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto [nel caso in cui l'operatore economico non sia soggetto all'obbligo di tale iscrizione, dovrà indicarne la motivazione e dichiarare la compatibilità dell'oggetto sociale allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto]	<b>SI</b>		
c2	Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali	<b>SI</b>		
		<b>CAT.</b>	<b>Sottocategorie</b>	<b>Classe</b>
		<b>I</b>	<b>DI e D7</b>	<b>F</b>
		<b>4</b>		<b>F</b>

<b>c3</b>	essere iscritti nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa istituito presso la Prefettura della Provincia in cui il soggetto richiedente ha la propria sede (c.d. "White List"), così come previsto dall'art. 29 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, e dal DPCM 24/11/2016 ( in G.U. 25 del 31/01/2017).	<b>SI</b>
-----------	---	-----------

REQUISITO AUTORIZZAZIONE CODICI CER		OBBLIGATORIO
<b>RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)</b>		
<b>17.01.07</b>	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	SI
<b>17.03.01</b>	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	SI
<b>17.06.04</b>	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	SI
<b>SCARTI PROVENIENTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</b>		
<b>16.02.14</b>	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	SI
<b>RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>		
<b>20.01.01</b>	Carta e cartone	SI
<b>20.01.02</b>	Vetro	SI
<b>20.01.23</b>	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	SI
<b>20.01.36</b>	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	SI
<b>20.01.38</b>	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	SI
<b>20.01.39</b>	Plastica	SI
<b>20.01.40</b>	Metallo	SI
<b>20.02.01</b>	Rifiuti biodegradabili	SI
<b>20.03.01</b>	Rifiuti urbani non differenziati	SI

Come chiarito dal Consiglio di Stato (sez. V) n. 1825 del 19 aprile 2017 e dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 agosto 2017, l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (ANGA) nelle categorie, sottocategorie e classi sopra indicate, costituisce un requisito soggettivo di idoneità professionale che in quanto tale deve essere posseduto dagli Operatori Economici – a pena di esclusione - entro il termine di presentazione dell'offerta. Il medesimo requisito non può formare oggetto di avvalimento ai sensi dell'art. 89, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016 (cfr. delibera ANAC n. 257/2018 citata).

Considerata la natura del servizio da affidare, la mancata autorizzazione al trasporto anche di un solo codice CER di quelli indicati nella tabella n. 3 sopra riportata **sarà causa di esclusione dalla procedura**. Si richiama al riguardo l'orientamento espresso dall'ANAC da ultimo nella delibera n. 123 del 12 febbraio 2020 che a sua volta richiama la precedente delibera n. 369 del 17 aprile 2019 nonché dal Consiglio di Stato, Sez. V, 18 febbraio 2009, n.947, secondo il quale la specificazione dei codici CER nei documenti di gara, essendo condizione necessaria per lo svolgimento

dell'attività oggetto del servizio da affidare (Cons. Stato, Sez. V, 18 febbraio 2009, n.947) è da intendersi **come tassativa e non meramente esemplificativa**. Si tratta, in sostanza, di un'indicazione vincolante, basata sulle tipologie di rifiuti previsti dal bando, per le quali il concorrente deve essere autorizzato ai fini della sua partecipazione alla gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

**Il concorrente dovrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000 redatta secondo il DGUE.**

### **7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE**

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà possedere il seguente requisito di capacità economico finanziaria. Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi disponibili complessivamente non inferiore ad € **204.356,79** (duecentoquattromilatrecentocinquantasei/79 Euro) pari all'importo dell'appalto.

Il requisito del fatturato globale medio annuo risponde all'esigenza di individuare soggetti in possesso di una capacità economico-finanziaria proporzionata al valore stimato del progetto, ma al contempo idonea a garantire una solida capacità realizzativa e produttiva in relazione all'oggetto della procedura, nonché di un'organizzazione particolarmente articolata tale da garantire un adeguato ed elevato standard qualitativo dei servizi.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività".

**Il concorrente dovrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000 redatta secondo il DGUE.**

### **7.4 POSSESSO DEI COMPLESSIVI REQUISITI MINIMI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI.**

Aver eseguito nell'ultimo triennio, antecedente la pubblicazione della presente lettera di invito, servizi analoghi a quello oggetto del servizio in questione ed essenzialmente riconducibili alla cernita e codifica dei rifiuti e materiali, raccolta, trasporto sino ai centri di trattamento con avvio e/o recupero, per un importo complessivo minimo pari almeno ad € **204.356,79** oltre IVA a favore di Enti pubblici e/o privati.

**Il concorrente dovrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000 redatta secondo il DGUE.**

### **7.5 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI CONSORZI ORDINARI, CONSORZI DI COPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI; AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE**

#### **Requisiti generali:**

In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b),c),d), e), f) e g) del Codice i requisiti di ordine generale dovranno essere, a pena di esclusione, posseduti:

- in caso di R.T.I., costituiti e costituendi, e di consorzi ordinari, costituiti e costituendi, da tutti i soggetti del R.T.I. e del consorzio;
- in caso di consorzi stabili di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, e di consorzi tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici;
- in caso di G.E.I.E. da tutti i soggetti del G.E.I.E.

#### **Requisiti di idoneità professionale:**

**A pena di esclusione**, i requisiti di idoneità professionale dovranno essere posseduti come di seguito illustrato.

**A pena di esclusione**, in caso di partecipazione in forme aggregate, i requisiti di idoneità professionale di cui all'articolo 7.2 dovranno essere posseduti da ciascun componente del R.T.I. o del consorzio ordinario che svolgerà la prestazione per la quale il requisito è richiesto.

Si precisa che il requisito di idoneità professionale di cui al precedente articolo 7.2 (iscrizione all'Albo Gestori Ambientali Categoria I e 4 sottocategorie DI e D7, classe F) costituisce requisito di natura soggettiva non suscettibile – pena l'esclusione – di frazionamento né di cumulo.

**A pena di esclusione**, in caso di consorzi di cui alla lettera c) dell'articolo 45, co. 2, del Codice dei Contratti, il requisito di idoneità professionale di cui al paragrafo 7.2 (iscrizione all'Albo Gestori Ambientali Categoria I e 4 sottocategorie D1 e D7, classe F) dovrà essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

#### **Requisiti di capacità economica e finanziaria e dei requisiti di capacità tecnico professionale**

**A pena di esclusione**, ai sensi del combinato disposto degli articoli 47, 48 e 83, co. 2, del Codice dei Contratti, i requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnico professionale devono essere posseduti:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

**A pena di esclusione** i requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b) per i consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio o dalle singole imprese consorziate esecutrici, oppure dal consorzio mediante avalimento dei requisiti in possesso delle imprese consorziate non indicate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 47, co. 2 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 47, co. 2 bis del Codice dei Contratti, la sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti dal presente Disciplinare per l'affidamento del servizio, è valutata con riferimento all'effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

## **8. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

## **9. AVVALIMENTO**

L'avvalimento è ammesso secondo quanto disposto dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016. L'Operatore Economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lett. c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. **Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.** A tal proposito si precisa che l'ANAC ha affermato, delibera n. 257 del 7 marzo 2018, che sussiste il divieto espresso di avvalimento del requisito di iscrizione all'ANGA come previsto dall'art. 89, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016 (la norma, riconoscendo implicitamente la natura soggettiva del requisito, prescrive che «L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»).

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE (secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e disponibile sulla piattaforma STELLA nella sezione dedicata alla presente procedura), da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al successivo paragrafo 16.3.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse e dei mezzi messi a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto deve altresì indicare la durata che non può essere inferiore a quella relativa all'intero appalto, nonché ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle



prestazioni oggetto del contratto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi pertinenti criteri di selezione, la StazioneAppaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avalimento. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria, nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

## 10. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato esclusivamente dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, a cui espressamente si rinvia. Il concorrente, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. c), del Codice deve indicare all'atto dell'offerta i servizi che intende subappaltare **nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto**. Senza tali indicazioni, il successivo subappalto è vietato.

Le ditte subappaltatrici per il servizio in oggetto dovranno tra l'altro possedere obbligatoriamente i requisiti di idoneità professionale richiesti nella presente lettera di invito.

Salvi i casi, di cui all'art. 105, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore ad € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del [sub] contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

## 11. GARANZIA PROVVISORIA

**Ai sensi dell'art. 1, comma 4 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, non è richiesta la garanzia provvisoria.**

## 12. SOPRALLUOGO

Pur considerando lo stato di emergenza sanitaria ancora in atto si ritiene necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi, al fine di garantire che l'operatore economico tenga conto della specificità del servizio e dei luoghi nei quali andrà ad operare. Si specifica, altresì, che verranno adottate tutte le idonee cautele volte a garantire la sicurezza degli operatori economici nel corso della visita dei luoghi.

**La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.**

Il giorno del sopralluogo deve essere concordato con il Responsabile del Procedimento.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al RUP al seguente indirizzo:

areavigilanzaeserviziidrografici@regione.lazio.legalmail.it e per conoscenza a giudicone@regione.lazio.it e gfarina@regione.lazio.it e deve riportare i seguenti dati dell'Operatore Economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre le ore \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la Stazione Appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete, di cui al punto 9, lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà, di cui all'art. 48, comma 5 del Codice, tra i diversi Operatori Economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli Operatori Economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete, di cui al punto 9, lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli Operatori Economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti Operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La Stazione Appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo. La mancata allegazione della presa visione dei luoghi è sanabile mediante soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice

### 13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 1, co. 67, della L. n. 266/2005 i concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, **per un importo pari ad € 20,00 (euro venti/00)** scegliendo tra le modalità di cui alla Delibera ANAC N. 1121 del 29 dicembre 2020.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice dei contratti, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

### 14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 23:59 del giorno .....**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre un'ulteriore offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul sistema STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente lettera di invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

**Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul sistema STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.**

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del sistema.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

## 15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione,



sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## 16. CONTENUTO DELLA BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti.

La busta A contiene la **domanda di partecipazione** e le dichiarazioni integrative, il **DGUE**, nonché la **documentazione a corredo**, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita sul sistema STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo:

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>

### 16.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

La domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.

La domanda è sottoscritta e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete-soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
  - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete;

- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'Operatore Economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega sul sistema STELLA:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

## 16.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sul sistema STELLA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul sistema STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

**Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)**

**Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

**In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della Sezione C.** Il concorrente indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sulla piattaforma STELLA:

- 1) il DGUE, redatto compilando il modello presente su STELLA, a firma dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI.
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, come meglio sopra specificato;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
- 6) dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 16.3.

In caso di **ricorso al subappalto, si richiede la compilazione della sezione D.** Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

**Parte III - Motivi di esclusione:** Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A - B - C - D. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto

che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice (cfr. punto 15.3..I n. I della presente Lettera di Invito).

**Parte IV - Criteri di selezione:** Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le Sezioni A - B e C - D per le parti di competenza.

**Parte VI - Dichiarazioni finali:** Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

**Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:**

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

**Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni, di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art.80, commi 1 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. *self cleaning*, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

## 16.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

### 16.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni (riportate nel modello di domanda predisposto dalla SA), anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

- I. fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1, lett. b-bis e comma 5, lett. c, c-bis e c-ter, c-

quater, f-bis e f-ter del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;

2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta in particolare di aver valutato in quali centri per il trattamento portare il materiale raccolto;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla determinazione dell'offerta ed in particolare del prezzo;
7. indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
8. **autorizza** qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

*oppure*

**non autorizza**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

**Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:**

10. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:

- dalla mandataria/capofila/consorzio stabile,
- da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento: integrazioni al DGUE; elenco soggetti, di cui all'art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

### 16.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente, oltre al DGUE e alla Domanda di partecipazione, allega su STELLA la seguente documentazione:

- copia scannerizzata del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n.157/2016, relativo al concorrente;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- *in caso di sottoscrizione del procuratore*: copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il modello F23 (una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine della Domanda di partecipazione); le offerte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura, ma verranno comunicate al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, ai fini della regolarizzazione dell'imposta;

#### Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti dei servizi che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

#### Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti dei servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

#### Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
  - a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti dei servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

#### Per le aggregazioni di rete:

- rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete soggetto):
  - copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
  - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
  - dichiarazione che indichi le parti dei servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti dei servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a. in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati;
- b. in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Nei casi, di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

## 17. CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"

La busta "B – Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente



secondo il modello – “Offerta economica” allegato alla presente richiesta di offerta e contenere i seguenti elementi:

- a. ribasso percentuale su corrispettivo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell’IVA;
- b. indicazione, ai sensi dell’art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, dei propri costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c. indicazione dei costi della manodopera.

Verranno prese in considerazione fino a n. **2 cifre decimali**. Per gli importi che superano il numero didecimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, controncamento dei decimali in eccesso.

L’offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l’importo indicato in lettere. In caso di contrasto tra l’offerta presentata sul modello e quella prodotta sul sistema STELLA, prevarrà quella espressa sul modello. Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l’importo a base d’asta.

## 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi del combinato disposto dell’art. 36, comma 9-bis del Codice e dell’art. 1, comma 3 della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto-Legge 76/2020. con il ribasso rispetto all’importo a base d’asta indicato percentualmente, in quanto trattasi di servizi puntuali le cui condizioni sono standardizzate e, pertanto, ormai sufficientemente definite dal mercato sia sotto il profilo tecnico che economico.

## 19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

### 19.1 APERTURA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno .../.../..., **alle ore .....** Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>, nella sezione dedicata alla presente procedura. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA.

Il RUP procederà a verificare la ricezione delle offerte collocate sul sistema STELLA.

Successivamente il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA e successivamente procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell’offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente richiesta di offerta;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, dandone avviso ai candidati ai concorrenti ai sensi dell’art. 76, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall’ANAC, con le modalità, di cui alla Delibera n. 157/2016.

### 19.2 APERTURA DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa il RUP procederà all'apertura delle buste "**B – Offerta economica**", presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, dando lettura del ribasso percentuale offerto e del corrispondente importo complessivo risultante.

Si ribadisce che la Stazione Appaltante in relazione al ribasso offerto dal concorrente prenderà in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati (come indicato al precedente punto 16), con troncamento dei decimali in eccesso e senza alcun arrotondamento.

In caso di offerte uguali si procederà dapprima all'esperimento del tentativo di miglioria delle offerte, di cui al comma 1 dell'art. 77, r.d. n. 827 del 1924, e successivamente al sorteggio.

## 20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi della Circolare del MIT del 25.10.2019, che detta «*Modalità operative per l'applicazione del calcolo per l'individuazione della soglia di anomalia nei casi di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, dirigenza urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*», RUP procederà a determinare la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97, commi 2-bis e 2-ter del D. Lgs. n. 50/2016 e ad escludere le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 97, comma 3-bis, il calcolo di cui ai commi 2-bis e 2-ter è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In conformità a quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 1 del Decreto Legge n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, applicabile *ratione temporis* alla presente procedura, la stazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara, di cui all'art. 97, comma 8 del Codice, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del citato art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Si afferma il carattere non transfrontaliero dell'appalto in oggetto per gli aspetti tecnici che esso comporta in merito alla necessità di smaltire i rifiuti, quantità comunque modeste, per un'unica volta in centri territorialmente vicini.

## 21. GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'articolo 103 del Codice dei Contratti, in caso di aggiudicazione dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, co. 2 e 3, del Codice dei Contratti, in favore di Invitalia, valida fino al certificato di verifica di conformità.

Ai sensi dell'articolo 103, co. 1, del Codice dei Contratti, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

L'appaltatore, pertanto, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre la garanzia definitiva.

La garanzia dovrà essere conforme allo schema di polizza di cui all'"Allegato A – Schemi Tipo" del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31 recante "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", assistita, in quanto parte integrante della stessa, della relativa scheda tecnica di cui all'"Allegato B – Schede tecniche" del citato Decreto ministeriale.

In caso di aggiudicazione l'operatore economico dovrà inoltre produrre contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni dell'aggiudicatario stesso, della Stazione Appaltante o di terzi (compresi dipendenti dell'appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante) nel



corso dell'esecuzione dell'appalto. Tale polizza dovrà prevedere un massimale almeno pari a Euro 500.000,00. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'operatore economico potrà dimostrare l'esistenza di una polizza già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra gli eventi dannosi anzi indicati durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto per conto della Stazione Appaltante. Copia conforme della polizza, specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del relativo premio all'atto della firma del contratto.

## 22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, nonché alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88, comma 4-bis e 92, comma 3 del D. Lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato Decreto.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 del D. Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett. b) del Codice, non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo.

La stipula del contratto avrà luogo ultimate le verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 32, comma 7, e comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione la Stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 1 del Codice.

Ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 103 comma 7 l'esecutore dei servizi è obbligato a costituire e a consegnare

alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei servizi stessi anche una polizza di assicurazione, di importo pari all'importo contrattuale, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi. La polizza deve, altresì, assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi il cui massimale è pari a 500.000 di euro.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento dei servizi.

## 23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## 24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

### 24.1 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "Domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare, ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella Richiesta di Offerta allegati all'offerta), nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

### 24.2 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

### 24.3 CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati potranno essere comunicati a:

soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti

parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;  
soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;  
altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n.50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009;  
a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione è obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;  
ad amministratori di sistema;  
per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

#### **24.4 DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO**

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

#### **24.5 TITOLARE, RESPONSABILI E INCARICATI DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: il RUP.

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio.

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnate alle strutture interessate dal presente appalto.

#### **24.6 PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

#### **24.7 NATURA DEL CONFERIMENTO**

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare al presente affidamento.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

#### **24.8 DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

Di norma, i dati forniti dagli operatori economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D.Lgs. 10/08/2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della Domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Geom. Gianluca Iudicone

Il Dirigente  
Ing. Giorgio Pineschi

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELL’AREA SITA IN ROMA TRA VIA DEL FORO ITALICO E VIA DELLA FOCE DELL’ANIENE IN CORRISPONDENZA DELL’EX CAMPO NOMADI, TRAMITE RACCOLTA DEI RIFIUTI, CARICO E TRASPORTO AI CENTRI DI TRATTAMENTO CON AVVIO AL RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA IDRAULICA. CUP F89J21005170002.- CIG: 8731978034**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_  
 a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
 Prov. \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
 dell’impresa \_\_\_\_\_  
 con sede legale in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
 Codice fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA. n. \_\_\_\_\_  
 Tel \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_

in nome e per conto di:

Impresa Singola:  
 Impresa individuale  Società per azioni  Società a responsabilità limitata  Società in accomandita semplice  Società cooperativa  Altro.....

Consorzio:  
 Ordinario  Società cooperative di produzione e lavoro  Imprese artigiane  Stabile

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all’art. 45, comma 2, lettera b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016) per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

**Raggruppamento temporaneo di concorrenti/Aggregazioni di rete**

**costituito, concorrendo con la seguente composizione:**

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

costituendo, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

GEIE

con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

### CHIEDE

di partecipare alla **Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, per l'affidamento del servizio di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e via della Foce dell'Aniene, in corrispondenza dell'ex campo nomadi, con la raccolta, carico e trasporto dei rifiuti ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.**

**CUP F89J21005170002.- CIG: 8731978034**

Avvalendosi del disposto, di cui agli articoli artt. 21, 38 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla gara in oggetto,

### DICHIARA

l) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e

precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'art. 2635 del codice civile;
  - b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti, di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto.
  - 3) che i soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

<b>N.</b>	<b>Cognome, Nome, luogo e data di nascita</b>	<b>Codice Fiscale</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Residenza</b>

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- 5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
  - che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando;
  - che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla



carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D.Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi sog-getti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate e comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 6) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente di aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

(Si precisa altresì che un operatore economico, ai sensi di quanto previsto dal quinto periodo dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. b) del D.L. n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo. Le precedenti disposizioni non si applicano quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.)

- 7) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
  - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del

D.Lgs.n. 50/2016;

**Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa**, si richiama il **Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020**, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all'esercizio provvisorio dell'impresa **possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento**. Dal combinato disposto dell'art.104 del Regio Decreto n. 267/1942 (legge fallimentare) e dell'art. 110, comma 3, del codice dei contratti pubblici, nella versione vigente fino al 31/12/2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall'articolo 2, comma 1, della legge n. 55 del 2019 c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha infatti eliminato la previsione contenuta nell'articolo 110, comma 3, lettera a) del codice dei contratti pubblici che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione;

- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla gara;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di

- qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
  - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
  - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi, di cui alla Legge n. 68/1999 (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza  
alle norme della citata legge)  
.....
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'art. 4, primo comma della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo, di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche difatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.
- 8) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cfr. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);
- 9) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;
  - di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni, i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;
  - dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
- 10) (in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale): di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di \_\_\_\_\_ (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato \_\_\_\_\_, sentita l'ANAC, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis.

- 11) di invocare l'istituto, di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di avvalimento per il soddisfacimento dei seguenti requisiti (N.B. si ricorda il divieto di avvalimento per l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali, di cui all'art. 89, comma 10 D.Lgs. n. 50/2016):  
.....
- 12) di essere iscritti all' Albo Gestori Ambientali per le seguenti categorie:  
categoria 1 raccolta e trasporto di rifiuti urbani;  
categoria 4 raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi;  
per le sottocategorie e classi indicate nella lettera di invito.
- 13) di essere in possesso dei requisiti di capacità economico e finanziaria previsti nella lettera di invito ed in particolare di avere un fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi disponibili non inferiore ad euro 204.356,79 (duecentoquattromilatrecentocinquantasei/79 Euro). Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività";
- 14) di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale prescritti nella lettera di invito ed in particolare di aver eseguito nell'ultimo triennio, antecedente la data di presentazione dell'offerta economica servizi analoghi a quello oggetto della procedura ed essenzialmente riconducibili alla cernita e codifica dei rifiuti e materiali, raccolta, trasporto sino ai centri di trattamento con avvio e/o recupero con emissione di formulari, per un importo complessivo minimo pari almeno ad € 204.356,79 (duecentoquattromilatrecentocinquantasei/79 Euro). oltre IVA a favore di Enti pubblici e/o privati;
- 15) di essere iscritto nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa istituito presso la Prefettura della Provincia in cui ha la propria sede (c.d. "White List"), così come previsto così come previsto dall'art. 29 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, e dal DPCM 24/11/2016 (in G.U. 25 del 31/01/2017) nell'elenco della Prefettura di \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_;
- 16) di essere autorizzata al trasporto dei codici CER elencati nella lettera di invito;
- 17) che, seguendo quanto disciplinato dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, intende riservarsi la facoltà di ricorrere al **subappalto**, nel limite del 50%, intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti prestazioni: \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_;
- 18) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:  
INPS: sede di \_\_\_\_\_ matricola n. \_\_\_\_\_;  
INAL: sede di \_\_\_\_\_ matricola n \_\_\_\_\_;
- 19) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara presente sulla piattaforma telematica STELLA con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nelle premesse della lettera di invito, ritenendo le misure poste in essere dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura;
- 20) che l'impresa è iscritta:
- (per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_;
  - (per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale o commerciale \_\_\_\_\_ dello Stato di \_\_\_\_\_ per la seguente attività:  
(NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto).

Codice attività \_\_\_\_\_ (obbligatorio),

Numero di iscrizione: \_\_\_\_\_

Data di iscrizione: \_\_\_\_\_

Durata dell'impresa/data termine: \_\_\_\_\_

Forma giuridica \_\_\_\_\_

- 21) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, effettuando il sopralluogo in data \_\_\_\_\_ nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla determinazione dell'offerta ed in particolare del prezzo nonché sull'effettuazione del servizio;
- 22) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'effettuazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- 23) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
  - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta.
- 24) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni, di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 è il seguente:  
.....
- 25) In merito all'accesso agli atti:
- autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- oppure**
- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice.
- 26) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE).

### **Allegati da inserire sul STELLA**

- DGUE per tutti i soggetti tenuti come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma
- eventuali altre dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 16.3 della lettera di invito;
- documentazione a corredo e dichiarazioni ulteriori, di cui ai paragrafi 16.3.1 e 16.3.2;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un

procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi con-feriti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

---

**(luogo)**

**(data)**

**(sottoscrizione)**

(ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante sottoscrittore allega semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

**N.B. La domanda è sottoscritta:**

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

**In particolare:**

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la dichiarazione sottoscritta dal consorzio medesimo.

**Allegare un documento di identità valido.**



**SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELL’AREA SITA IN ROMA TRA VIA DEL FORO ITALICO E VIA DELLA FOCE DELL’ANIENE IN CORRISPONDENZA DELL’EX CAMPO NOMADI, TRAMITE RACCOLTA DEI RIFIUTI, CARICO E TRASPORTO AI CENTRI DI TRATTAMENTO CON AVVIO AL RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA IDRAULICA.  
CUP F89J21005170002.- CIG: 8731978034**

Importo a base di gara: 204.356,79 €, di cui € 195.495,20 quale importo soggetto a ribasso d’asta ed € 8.861,59 per oneri per la sicurezza da rischi interferenziali non soggetti a ribasso, IVA esclusa

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell’impresa \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA. n. \_\_\_\_\_  
Tel \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

**IN NOME E PER CONTO DI:**

- Impresa Singola:**  
 Impresa individuale  Società per azioni  Società a responsabilità limitata  Società in accomandita semplice  Società cooperativa  Altro.....  
 **Consorzio:**  
 Ordinario  Società cooperative di produzione e lavoro  Imprese artigiane  Stabile

di seguito denominata **“Impresa”**

**SI IMPEGNA**

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi all’affidamento, ai sensi art. 1, comma 2, lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto-Legge 76/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1) del Decreto Legge n. 77 del 2021, del servizio di pulizia dell’area sita in Roma tra via del Foro Italico e via della Foce dell’Aniene, in corrispondenza dell’ex campo nomadi, con la raccolta, carico e trasporto dei rifiuti ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L’Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria

responsabilità

**OFFRE IL MASSIMO**

<b><u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara</u></b> <b>(in CIFRE)%</b>	<b><u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara</u></b> <b>(in LETTERE)</b>
_____	_____

**al netto degli oneri di sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso.**

N.B.: Ai sensi di quanto stabilito al punto 18 della Lettera di Invito verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, si procederà mediante troncamento dei decimali in eccesso.

**L'Impresa dichiara, pena l'esclusione, che ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari ad € \_\_\_\_\_**

**Dichiara, altresì, che i propri costi della manodopera sono pari ad € \_\_\_\_\_**

(Ai sensi dell'articolo 23, co. 16, del Codice dei Contratti, l'incidenza dei costi della manodopera è stata determinata pari al 35,00% (trentacinque/00 per cento) dell'importo lordo del totale.)

L'Impresa dichiara, inoltre:

- a. che, l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sull'importo a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto;
- b. che non vi sarà alcuna revisione dei prezzi durante l'appalto;
- c. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- d. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- e. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- f. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo in particolare di aver valutato in quali centri per il trattamento portare il materiale raccolto;
- g. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- h. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA;
- i. di non eccipire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- j. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta per tutta la durata contrattuale;
- k. di applicare le medesime condizioni per gli ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dal

Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;

- l. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione del servizio descritto nella documentazione di gara;
- m. di rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, indicate nella lettera di invito contenente il disciplinare di gara.

Copia

DIREZIONE REGIONALE

LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO

*Area Vigilanza e Bacini Idrografici*

**ALLEGATO 9**

**Intervento di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico – sanitario – ambientale tramite abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. CUP F89J21005170002.**

## **SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO**



### **IL PROGETTISTA**

Geom. Giovanni Farina

*Firmato digitalmente*

### **RUP**

Geom. Gianluca Iudicone

*Firmato digitalmente*

## SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO

per l'esecuzione dell'**Intervento di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico – sanitario – ambientale tramite abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica.** - CUP ..... **CIG .....** Importo a base di gara, Iva esclusa, Euro € **204'356,79** di cui € 195'495,20 quale importo servizi soggetto a ribasso d'asta e € 8'861,59 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

### TRA

L'Ing. ...., nata a.....il..... e domiciliata per ragioni della sua carica presso la Regione Lazio, Via R. R. Garibaldi n. 7 - Roma, - C.F. n. ...., nominata con Deliberazione della Giunta Regionale n. .... del ....., ai sensi del Regolamento n. 1/2002, Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, di seguito indicata come Stazione Appaltante o Committente

### E

l'Impresa \_\_\_\_\_ che in seguito sarà chiamata "Ditta", con sede legale in \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_, C.F./Partita IVA \_\_\_\_\_, rappresentata da  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di  
\_\_\_\_\_

### PREMESSO CHE

- con determinazione n. .... del ..... si è provveduto all'individuazione del R.U.P. nella persona del funzionario geom. Gianluca Iudicone per il servizio dell'Intervento di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico – sanitario – ambientale tramite abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica

- con determinazione n. .... del ..... è stato approvato il progetto di servizio, nonché è stato previsto che l'affidamento dei servizi in questione di importo a base di gara, Iva esclusa, pari ad Euro € **204'356,79** di cui € 195'495,20 quale importo servizi soggetto a ribasso d'asta e € 8'861,59 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; avviene mediante procedura negoziata -previa manifestazione di interesse -ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del D. Lgs. n. 50 medesimo;

- i documenti e gli atti di gara sono stati pubblicati in data \_\_\_\_\_ sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" / "Bandi di Gara e Contratti", sul sito [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

- con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono stati approvati gli esiti della procedura di gara ed è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti dell'Impresa \_\_\_\_\_, C.F.: \_\_\_\_\_, P.IVA: \_\_\_\_\_, con sede

legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, che ha offerto il ribasso del \_\_\_\_\_ % e pertanto per l'importo contrattuale di € \_\_\_\_\_ comprensivo degli oneri della sicurezza paria € \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_, oltre IVA;

- sono stati effettuati in capo alla suddetta Impresa i controlli per la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 con esito favorevole e non risultano presentanti nel termine di legge ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva, come da dichiarazione del RUP prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ in atti;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1 - Oggetto del Contratto**

Il committente affida all'impresa.....con sede legale.....in .....P.IVA il servizio dell'Intervento di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico – sanitario – ambientale tramite abbattimento di manufatti precari, rimozione dei rifiuti e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica, come meglio indicati nel relativo Capitolato d'oneri e nel progetto di servizio approvato.

L'importo contrattuale complessivo ammonta ad € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_) per servizi al netto del ribasso d'asta del \_\_\_\_\_ %, come risulta dall'offerta dell'Impresa, oltre ad € ..... per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Iva. Tale importo è fisso ed invariabile e non è soggetto a revisione prezzi. Il corrispettivo d'appalto per il servizio viene riconosciuto a corpo, come da Capitolato, mediante l'individuazione di un prezzo comprensivo di ogni attività di prestazione computato su prezzi unitari e di mercato.

L'impresa esecutrice garantisce che quanto è oggetto del presente contratto sarà realizzato in conformità alle norme in vigore ed alle caratteristiche riportate nel Capitolato d'oneri.

### **Art. 2 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa**

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, l'Impresa, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha provveduto a costituire la relativa polizza fideiussori an. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_, P.Iva \_\_\_\_\_ - Ag. \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, per un importo totale pari ad € \_\_\_\_\_.

L'Impresa, ai sensi del comma 7 dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha provveduto a stipulare apposita polizza assicurativa n. \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ P.Iva \_\_\_\_\_ - Ag. \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, di importo pari all'importo contrattuale ossia \_\_\_\_\_ e per un massimale pari ad € \_\_\_\_\_, che rende indenne la Stazione appaltante da danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e di opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni. La polizza copre inoltre i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle attività.



Tali polizze, emesse a favore della Stazione Appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni di che trattasi, sono custodite agli atti della Direzione Regionale e resteranno ivi depositate fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

### **Art. 3- Norme e condizioni che regolano il rapporto contrattuale**

L'effettuazione del servizio viene concessa ed accettata sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai seguenti atti e documenti che, anche se non materialmente allegati formano parte integrante e sostanziale del presente contratto:

- a) Relazione tecnico – illustrativa;
- b) Computo degli importi per l'acquisizione dei servizi;
- c) prospetto economico QTE;
- d) capitolato d'oneri;
- e) Elenco prezzi unitari;
- f) Cronoprogramma;
- g) Offerta economica;
- h) Le polizze di garanzia.
- i) l'elenco prezzi (al netto del ribasso d'asta) ovvero l'offerta a prezzi unitari contrattuali offerti in sede di gara;
- j) l'offerta economica presentata in sede di gara, che con la sottoscrizione del presente contratto si intende confermata;
- k) polizza fideiussoria n ..... del ..... rilasciata da .....

Le modalità tecniche e amministrative per l'esecuzione, le misurazioni, le garanzie e quanto altro sono quelle specificate nei suddetti documenti, ovvero nel presente contratto. I suddetti documenti contrattuali, controfirmati dalla Stazione appaltante e dall'Impresa, anche se non materialmente allegati – ad eccezione del Capitolato e dell'elenco prezzi che, come previsto dall'art. 137 del D.P.R. n. 207/2010, sono invece allegati (Allegato 1 e Allegato 2) – formano parte integrante e sostanziale del presente contratto. L'impresa dichiara di ben conoscere di documenti di cui sopra.

Resta in ogni caso inteso che, per quanto non espressamente regolato dai documenti di cui sopra, valgono le disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici (D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., D.P.R. 207/2010 per le parti non abrogate dal D.lgs. 50/2016, D.lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.).

Tutte le prescrizioni tecniche e la descrizione delle lavorazioni, formanti oggetto dell'affidamento, risultano nei documenti parte integrante e sostanziale del presente contratto, di cui al presente articolo, che l'Impresa dichiara di ben conoscere ed accettare senza riserva alcuna.

### **Art. 4 - Termini di esecuzione**

Il tempo utile per ultimare il servizio di appalto è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio. Nel caso di consegna parziale, il termine per ultimare i lavori decorrerà dall'ultimo dei verbali di consegna. Nel caso di consegne frazionare,

ciascuna consegna frazionata sarà contraddistinta da uno specifico ed autonomo termine contrattuale desunto dal crono programma dei lavori.

L'esecutore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del crono programma dei lavori di cui al progetto approvato e al Capitolato d'oneri, che assume carattere cogente ed inderogabile in ogni sua previsione per categoria di attività.

Un ritardo di oltre 45 giorni rispetto al crono programma, relativamente al termine finale nonché ai termini parziali darà facoltà alla Stazione Appaltante, senza obbligo di ulteriore motivazione di proceder alla risoluzione del contratto in danno per grave ritardo in conformità a quanto previsto dall'art. 108, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016.

### **Art. 5- Penali**

Qualora nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si verificassero inadempienze o ritardi per negligenza dell'appaltatore, troveranno applicazione le penali nel capitolato d'oneri.

Nello specifico, nei casi di mancato rispetto del termine contrattuale di servizio e di ritardo rispetto al crono programma dello stesso, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale.

Qualora tale penale raggiunga il 10% dell'ammontare netto contrattuale il Responsabile del procedimento potrà avviare le procedure previste per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni relative alle attività regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivati dallo scioglimento del contratto.

Le penali sono comminate dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa del ritardo.

La penale per il ritardo sul termine finale verrà contabilizzata in detrazione in occasione del pagamento del Conto finale. Comunque superati i 30 gg. di ritardo, l'Amministrazione Appaltante avrà facoltà di rescindere il contratto in danno dell'Aggiudicatario senza la necessità di preventiva messa in mora. La penale sarà applicata mediante deduzione dell'importo dalla verifica del servizio. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto si applicano gli artt. 21 e 22 del D.M.LL.PP. n. 145/2000.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione del servizio, l'Aggiudicatario non potrà mai attribuire la causa, in tutto o in parte, ad altre Ditte che provvedano, per conto dell'Appaltante, ad altri servizi o forniture, se esso Aggiudicatario non avrà denunciato tempestivamente e per iscritto all'Appaltante il ritardo a queste Ditte ascrivibile, affinché l'Appaltante stesso possa farne regolare contestazione.

L'ultimazione del servizio deve essere tempestivamente comunicata per iscritto dall'Aggiudicatario al Direttore dell'esecuzione, il quale provvede ad effettuare, previa formale convocazione dell'Aggiudicatario, il relativo accertamento in contraddittorio, a redigere in duplice originale, in caso

di esito positivo, apposito certificato sottoscritto anche dall'Aggiudicatario o da suo rappresentante ed a trasmetterlo al Responsabile del procedimento per la relativa conferma.

Copia conforme del certificato di ultimazione viene rilasciata dal Responsabile di procedimento all'Aggiudicatario che ne abbia fatto richiesta.

In relazione a particolari difficoltà di esecuzione incontrate dall'Aggiudicatario, per cause ad esso non imputabili, l'Appaltante, previa richiesta motivata da parte dell'Aggiudicatario, può concedere proroghe al termine di ultimazione del servizio previsti in contratto senza che ciò costituisca titolo per l'Aggiudicatario ad ottenere indennizzi o risarcimenti di sorta per il prolungamento dei tempi di esecuzione. In ogni caso la proroga deve essere richiesta prima della scadenza del termine di ultimazione contrattualmente fissato.

### **Art. 6- Anticipazione**

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n.50/2016, erogherà all'esecutore, entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio delle prestazioni, accertata dal RUP, un'anticipazione sull'importo stimato dell'appalto (importo a base d'asta) nella misura del 20%.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del servizio, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltantei.

Il beneficiario decadrà dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

### **Art. 7- Pagamenti**

Il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica rata al netto del ribasso d'asta e dello 0,5% per la garanzia di cui all'art. 7 D.M.LL.PP. n. 145/2000, alla verifica dello Stato Finale del servizio effettuata dal Responsabile del Procedimento entro 15 giorni dal completamento dello stesso.

Il controllo della spesa legata all'esecuzione del servizio sarà effettuata attraverso la tenuta della contabilità del contratto con la compilazione dei documenti contabili in analogia ai lavori così come previsto del DECRETO 7 marzo 2018 , n. 49 «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

### **Art. 8- Conto finale, Certificato di regolare esecuzione e pagamento a saldo**

Il conto finale dei servizi è redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal DEC e trasmesso al RUP; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di verifica e conformità

Il conto finale dei servizi deve essere sottoscritto dall'Aggiudicatario, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni; se l'Aggiudicatario non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il RUP formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

In considerazione dell'importo del servizio, il certificato di collaudo, in conformità a quanto previsto dall'art. 102, comma 2, D.lgs n. 50/2016, è sostituito dal Certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Direttore del servizio, emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Al fine di certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del presente contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore, le attività oggetto del presente affidamento saranno soggette, da parte della Stazione appaltante, a verifica di conformità tramite il certificato di regolare esecuzione dei servizi rilasciato dal RUP entro 30 (trenta) giorni dalla data del conto finale.

Le attività di verifica accerteranno la rata di saldo verificando, altresì, che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.

Il pagamento della rata di saldo deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del Certificato di regolare esecuzione.

### **Art. 9– Subappalto**

Conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, l'impresa affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo del Contratto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni.....

Il suddetto limite del 30% è fissato in ragione della peculiarità del servizio in oggetto che richiede una particolare unitarietà nella gestione considerata la particolare rilevanza ambientale dell'intervento e le peculiarità del mercato di riferimento

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

Il subappalto deve essere autorizzato dalla Stazione appaltante. L'impresa si impegna a depositare, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, inclusa la dichiarazione

attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D.lgs. n. 50/2016. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Stazione appaltante non autorizzerà il subappalto. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'appaltatore che rimane l'unico responsabile, nei confronti della Stazione appaltante, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto. L'appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14, D.lgs. n. 50/2016, l'appaltatore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto, secondo quanto disposto al comma 2, art. 105, D.lgs. n. 50/2016, non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte dell'impresa agli obblighi di cui ai precedenti punti, la Stazione appaltante potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno. Fermi restando i casi di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà in via diretta al pagamento verso tutti i subappaltatori.

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto e nel Capitolato si applicano le disposizioni di cui all'art. 105, D.lgs. n. 50/2016.

### **Art. 10 Varianti in corso di esecuzione**

Si applicano le disposizioni all'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e le ulteriori disposizioni previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

### **Art. 11 Controlli e verifiche**

L'appaltatore si obbliga a consentire di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, secondo quanto previsto anche nel Capitolato e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

### **Art. 12 - Responsabilità verso terzi**

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

### **Art. 13 - Domicilio legale**

Agli effetti del presente Contratto, l'impresa elegge il proprio domicilio legale, presso la sede legale sita in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_, Fax \_\_\_\_\_, pec \_\_\_\_\_

### **Art. 14 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari**

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge n. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente Contratto, utilizzerà il conto corrente identificato dal codice IBAN \_\_\_\_\_ sul quale la Stazione Appaltante accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, il contraente individua i Sig.ri:

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

quali persone delegate ad operare sul sopra indicato conto. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente Contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010. In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il Contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto Contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e all'Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010.

### **Art 15 - Recesso**

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal Contratto, previo pagamento delle prestazioni relative ai lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei lavori non eseguiti.

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ed effettua la verifica sulla regolarità dei servizi.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal DEC, prima della comunicazione del preavviso. L'Appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal DEC e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

### **Art. 16 - Risoluzione**



Fatte salve le ipotesi di risoluzione previste dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), previa comunicazione nei casi di seguito specificati:

- a) reiterata e grave inosservanza delle modalità e delle tempistiche di espletamento delle prestazioni richieste in conformità al Capitolato e all'offerta presentata in sede di gara;
- b) cessazione o sospensione/interruzione unilaterale del servizio;
- c) cessione totale o parziale, diretta o indiretta del contratto, oppure cessione non autorizzata dei crediti da quest'ultimo derivati;
- d) mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione appaltante;
- e) applicazione di penali per un ammontare pari o superiore al 10% del valore del contratto;
- f) mancato rispetto della normativa antimafia e delle altre disposizioni vigenti in materia;
- g) qualsivoglia altra causa che comporti, in capo all'aggiudicatario, la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione ad appalti pubblici, così come definiti dall'art. 80 del D.lgs n. 50/2016;
- h) mancato rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale e di tutti gli obblighi previsti dal citato D.lgs. n. 81/08 e/o inosservanza degli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria nazionali e regionali, anche dopo la loro scadenza fino alla loro sostituzione.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del danno. Ai sensi dell'art. 110, D.lgs n. 50/2016 resta nella facoltà della Stazione appaltante rivolgersi per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva impresa che ha presentato la migliore offerta.

la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 del Codice Penale in relazione agli artt. 318, 319, 319-bis e 320, nonché per i delitti, di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis del Codice Penale. L'esercizio del potere risolutivo sarà, comunque preceduto da apposita comunicazione all'ANAC per le valutazioni di competenza e in particolare per l'eventuale alternativa prosecuzione del rapporto contrattuale al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014.

L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale.

Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutato come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'appaltatore.

### **Art. 17- Interpello**

In conformità a quanto previsto dall'art.110 del D.Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario del presente contratto, o la liquidazione coatta, o il concordato preventivo ovvero altra procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del medesimo o sia disposta la risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 108 e 110 del medesimo D.Lgs n. 50/2016 o il recesso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Trovano, altresì, applicazione le ulteriori disposizioni previste dall'art. 110 con riferimento ai casi di curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero di Impresa ammessa al concordato con continuità aziendale. Si applica, altresì, la disposizione, di cui al comma 6 del richiamato articolo.

### **Art. 18 - Cessione del Contratto e cessione dei crediti**

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle Leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

### **Art. 19 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo, ai fini del presente atto, è la Regione Lazio così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è il Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti.

### **Art. 20- Spese di Contratto, di Registro ed Accessori a Carico dell'Aggiudicatario**

Le spese e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del presente contratto sono a carico dell'Aggiudicatario. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le ulteriori eventuali spese di bollo.

### **Art. 21 - Controversie**

Il Foro competente è quello di Roma.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Roma, \_\_\_\_\_

L'Impresa

Il Direttore